



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Ancona

Decreto Pres. N. 16/2020

II PRESIDENTE

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante: Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che all'art. 84 dispone "Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia amministrativa";

Vista la Direttiva del Segretario generale - Primi chiarimenti sulle disposizioni per il personale introdotte dal d.l. 17 marzo 2020, n. 18, pubblicata il 19 marzo 2020;

Vista la nota Prot. n. 6557 del 20 marzo 2020 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;

Considerato che con la stessa è stato precisato che il provvedimento di chiusura al pubblico degli Uffici della Giustizia amministrativa, da ultimo prorogato con atto n. 6217 del 13 marzo 2020, non sarà rinnovato alla scadenza del termine di efficacia del 25 marzo 2020.

Considerato che per il periodo successivo al 25 marzo 2020 si rende necessario l'esercizio dei poteri affidati al Presidente del T.A.R., a norma dell'art. 84, commi 3 e 4, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18;

RICHIAMATI i pareri favorevoli acquisiti precedentemente, in vigore dell'art. 3 c. 1 del D.L. 8 marzo 2020 n. 11, da parte del Presidente del COA di Ancona e dell'Autorità sanitaria regionale;

SENTITO il Segretario generale del TAR Marche, che ha già impartito una serie di prescrizioni operative al personale amministrativo ed organizzato il servizio mediante la modalità "lavoro agile";

DECRETA

1. a decorrere dal 26 marzo 2020 e sino a nuova determinazione è interdetto l'accesso al pubblico presso il TAR Marche. E' garantita la continuità dei servizi essenziali mediante utilizzazione delle utenze mobili del personale in smart working individuato dal Segretario Generale.

L'eventuale accesso agli uffici giudiziari richiesto per attività urgenti, avverrà previa prenotazione telefonica o telematica via pec, in modo da evitare assembramenti e con l'eventuale convocazione degli utenti ad orari fissi e adottando ogni misura ritenuta idonea ad attuare la distanza di sicurezza interpersonale.

2. il presente decreto sia comunicato - a cura della Segreteria - al Segretario Generale, ai dipendenti tutti nonché al Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa e al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

3. il presente decreto è altresì comunicato via pec al Prefetto di Ancona, al Presidente della Regione, all'Avvocatura distrettuale dello Stato, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria di questo Ufficio, nonché mediante affissione all'albo del T.A.R. e mediante pubblicazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa.

Brescia/Ancona, 26 marzo 2020